









Segreterie Nazionali

COMUNICATO

TASK FORCE NAZIONALE PROROGATE LE TUTELE FINO AL 30 APRILE 2021

Pur rimanendo aperta la vertenza per il rinnovo del CCNL, considerando l'importanza di prorogare le tutele scadute il 31 dicembre u.s., le Segreterie Nazionali hanno ritenuto necessario inviare una richiesta di riattivazione della Task Force Nazionale, istituita il 26 febbraio 2020, per la gestione dell'emergenza epidemiologica.

In data odierna si è riunita la Task Force ed in tale ambito le Segreterie Nazionali e le Associazioni Datoriali Agens, Asstra e Anav hanno siglato un verbale di riunione con il quale, in ragione della prosecuzione dello stato di emergenza, **si prorogano fino al 30 aprile 2021** gli effetti e le previsioni di alcune disposizioni contenute nei precedenti verbali siglati nell'ambito della stessa Task Force.

NELLO SPECIFICO IL VERBALE DI RIUNIONE PREVEDE LA PROROGA FINO AL 30 APRILE 2021 DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI

CONGEDO PARENTALE

⇒ La riduzione del termine di preavviso per richiedere periodi di Congedo Parentale, rispettivamente pari a 2 giorni per i servizi extra urbani e a 3 giorni per i servizi urbani (art. 33, punto 3, lett. e) dell'A.N. 28.11.2015).

ASSENZE PER QUARANTENA E RICOVERO PER MALATTIA COVID-19

⇒ Le assenze dal lavoro derivanti da provvedimento restrittivo di quarantena disposto dall'Autorità amministrativa/sanitaria e i periodi di ricovero ospedaliero del lavoratore che abbia contratto il virus covid-19, debitamente certificato all'azienda, non saranno computati ai fini del calcolo del comporto di malattia.

SMART WORKING

⇒ La regolamentazione dello smart working come già definito dal verbale di riunione del 18 maggio 2020.

LAVORATORI IMMUNODEPRESSI

⇒ In merito alle misure previste per i lavoratori affetti da patologie immunodepressive e/o da gravi patologie oncologiche, o dallo svolgimento delle relative terapie salvavita, **il periodo** di assenza dal servizio compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, equiparato al ricovero ospedaliero e sorretto da idonea certificazione medica, non sarà computato ai fini del calcolo del comporto di malattia a condizione che il lavoratore produca all'azienda, per il tramite del medico competente, apposita autocertificazione che confermi le suddette condizioni.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi, al fine di monitorare con attenzione gli effetti dell'emergenza epidemiologica in corso, sempre nell'ambito della stessa Task Force.